

APPROCCIO INTERDISCIPLINARE ALLA FISIOLOGIA NEGLI STRUMENTISTI A FIATO
Dove inizia lo strumento e dove finisce il musicista

Foggia, 21-22 novembre

A cura del Dipartimento degli Strumenti a fiato
Referente: Prof. Laurent Masi

Docenti:

Dott.ssa Orietta Calcinoni

Prof. Marco Gaudino

Obiettivo

La fisiologia dell'apparato respiratorio, e del tratto fonatorio in particolare, in relazione alla produzione del suono negli strumenti a fiato presenta aspetti ancora discussi in letteratura. Sono documentati da alcuni Autori, negli ultimi decenni aspetti comuni alle valutazioni otorinolaringoatriche e foniatiche nella valutazione della voce artistica cantata, ma altri Autori obiettano su basi teoriche e ipotizzano altre modalità.

Stante la possibilità attuale di indagini in videoregistrazione sui luoghi di attività e non più solo in ambulatori specialistici o centri di ricerca, e la caratteristica di indagini sempre meno invasive e senza esposizioni a radiazioni o altri agenti nocivi, come invece in passato, il corso intende presentare agli Studenti e discutere con gli Esperti osservazioni oggettive eseguite per videoregistrazioni e valutazioni fisiologiche in strumentisti a fiato.

Il confronto sulle osservazioni e la Letteratura tra Esperti di diverse discipline vuole permettere agli Studenti una maggiore conoscenza di se stessi, come parte integrante della loro professione artistica, favorendo una presa di coscienza della relazione tra il proprio corpo, l'efficacia o meno dell'apprendimento delle tecniche strumentali proposte dai Docenti e l'espressione delle proprie capacità nell'interpretazione.

Finalità

Il corso punta in primis a costituire un "codice comunicativo interdisciplinare" tra Esperti su questo tema, per ottimizzarne l'effetto nella pratica.

Il progetto del Corso nasce dal M° Marco Gaudino, che da anni studia il tema nella sua applicazione allo studio del suono negli strumenti a fiato, in particolare nel flauto, presentando Seminari e pubblicazioni .

La struttura del programma del corso, per come proposto, prevede pertanto momenti di presentazione teorica di aspetti Medici e di aspetti Musicali, affiancati a momenti di valutazione strumentale su volontari - tra gli Esperti e/o tra gli studenti, da programinarsi in precedenza, previa acquisizione di consenso informato - e di verifica in esecuzione strumentale delle tesi proposte, per come visualizzabili.

Per come progettato, il corso non è volto a presentare nuove teorie, ma bensì a verificare per dati oggettivi la fisiologia dell'apparato fonorespiratorio, ed in particolare del tratto vocale, nell'uso degli strumenti a fiato, in raffronto alle ipotesi teoriche.

Modalità esecutive delle presentazioni e delle valutazioni

Il corso presenterà alcuni risultati da indagini eseguite dalla Dott.ssa Calcinoni a Milano e dintorni, su musicisti ed allievi, in relazione ad ipotesi e tesi presenti in lavori in letteratura, derivate dalla esperienza sul tema del M° Gaudino.

Nella pianificazione, esecuzione e valutazione delle indagini, la Dott.ssa Calcinoni intende rapportarsi anche all'esperienza dei Maestri Francesca Canali - in collaborazione da molti anni su questa tematica con il Dott. Joseph Schlomicher-Tier ed il Dott. Franco Fussi -, Daniela Pisano ed Eduardo Rios, come pure dell'Audiologo e Foniatra dott. Andrea Beghi.

Per presentare i risultati è necessario poter procedere ad una proiezione di file Power Point.

Quello che stimola il nostro orecchio è aria in movimento.

Può essere l'eco delle nostre parole quando riverbera in una stanza o in una valle o quando una goccia cade su una superficie

Può essere il suono di uno strumento per l'oscillazione di una corda, la percussione di una membrana o di un legno o un metallo

Per questo un "movimento di aria" può assomigliare ad un altro ed ecco che uno strumento a fiato può mimare una voce umana o il vento può mimare un lamento umano . Mi è sempre piaciuto immaginare che i primi accordi del Va' Pensiero nascessero nella mente di Verdi all'ascolto del vento tra gli alberi della pianura emiliana, nei viaggi tra Milano e Parma...Come il "coro a bocca chiusa" della Butterfly si capisce forse meglio su una spiaggia della Versilia, in certe giornate autunnali, nei ritmi delle onde e della pesca...

Dati della Letteratura Scientifica, come pure aspetti di fisiologia e di acustica correlati alla anatomia/struttura dell'apparato fonatorio e degli strumenti a fiato, pongono quesiti sulle correlazioni tra il musicista ed il proprio strumento.

Indagini oggettive non invasive possono essere utilizzate anche nello strumentista, come già comune negli artisti in voce: il corso presenta i risultati di un primo gruppo di indagini in relazione a quanto in Letteratura e per favorire una discussione e la elaborazione di ulteriori progetti mirati.

PROGRAMMA

(prima giornata: 14.00-19.00)

Presentazione - M° Masi

Premessa - M° Gaudino

-Fisiologia dei fluidi

-Acustica - l'impedenza

-Moto armonico

-Risonanza

-Strumenti vibranti

-Acustica degli strumenti

Pausa

-“Anatomo-fisiologia” degli strumenti a fiato

-“Anatomo-fisiologia” dell'apparato respiratorio e del tratto vocale (o apparato fonatorio) - dott.ssa Calcinoni

-Fisiologia della fonazione (voce parlata - voce cantata) - dott.ssa Calcinoni

-Analogie teoriche tra strumenti a fiato e apparato fonatorio : dati dalla letteratura vs aspetti di tecnica - M° Gaudino

(seconda giornata: 9.00-13.00)

Indagini strumentali oggettive:

- La videofibroscopia, - dott.ssa Calcinoni
 - La videolaringostroboscopia, - dott.ssa Calcinoni
 - L'elettrolottografia - dott.ssa Calcinoni
 - Evidenze da indagini oggettive in strumentisti a fiato - dott.ssa Calcinoni e M° Gaudino
 - Casistica
 - Materiale e metodi
 - Risultati nel complesso
 - Risultati per strumento
 - Similitudini e differenze
- Discussione - tra tutti i relatori
Conclusioni - M° Masi, M° Gaudino, dott.ssa Calcinoni

(14.00-17.00)

- Prove pratiche - dott.ssa Calcinoni, M° Gaudino, volontari
- Domande - per tutti i presenti
- Progetti per progredire il lavoro

Dott.ssa Orietta CALCINONI

Vive e lavora a Milano, dove è nata.

ORL e Foniatra, si occupa di Medicina del lavoro e Medicina delle Assicurazioni, in riguardo alla prevenzione e valutazione delle funzioni dei distretti ORL: uditiva, vestibolare, olfattivo-gustativa, e della voce.

Professore a contratto con l'Università degli Studi di Milano.

Dal 1987 collabora con Il Teatro alla Scala e dal 2009 è Responsabile del Servizio ORL per il Teatro.

Dagli anni '90 è specialista ORL nella Direzione Regionale INAIL.

Ha collaborato alla stesura del Protocollo Protesi e delle Linee Guida per il Settore dello Spettacolo.

Ha partecipato a numerosi corsi e congressi nazionali e internazionali, sia come docente sia come relatore, occupandosi in particolare di dosimetria vocale.

Membro di associazioni e team volti allo studio ed alla ricerca (CEIMARS, OTOPERFORMA, CENTRE DE LA VEU,...), il suo studio privato è ora nel Poliambulatorio Sanpietro, vicino a Piazza del Duomo, a Milano.

Prof. Marco GAUDINO

Flautista-Ricercatore e Didatta

Docente di flauto scuola sc. di primo grado

Pubblicazioni:

Nuova ipotesi sulla produzione del suono nel flauto traverso Ed.F. Pagano 1993

Il suono nel flauto traverso: tubo fonatorio e corde vocali, Syrinx , Aprile-Giugno 1994

Seminari e conferenze sulle tematiche proposte:

Scuola superiore di musica Aosta anno 1996

Corso annuale di flauto in collaborazione con il M°Mario Giannotti presso Casina Vanvitelliana Bacoli(Na) anno1997

Conservatorio di Napoli S.Pietro a Maiella anno 1997

Incontri internazionali di musica classica Sorrento 1999 ospite nel corso di flauto del M° Giuseppe Nova.

Concorso Internazionale D Cimarosa Aversa 1999

Conservatorio Foggia Anno 2013

Svolge attività' concertistica ed orchestrale, ha collaborato con orchestra del Teatro San Carlo